

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI LEGGE

N. 64

presentata dai Consiglieri regionali
COSSA - MARRAS - SALARIS - SATTA Giovanni Antonio

il 22 ottobre 2019

Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali)

RELAZIONE DEI PROPONENTI

Oggi fanno parte della città metropolitana di Cagliari, istituita con la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, i Comuni di Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro, Uta.

La mancata esplicitazione delle motivazioni su cui si è basata questa scelta, i tempi, le modalità di approvazione della legge e il mancato coinvolgimento delle amministrazioni hanno ovviamente causato lo sconcerto nei comuni che si sono visti inopinatamente esclusi, giacché non sono state valutate con attenzione tutte le specificità locali e le reali affinità tra gli enti locali, lasciando insoddisfatte e deluse le comunità.

In particolare, è incomprensibile l'inclusione di Uta e Decimomannu e l'esclusione di San Sperate, Monastir, Ussana, Serdiana, Dolianova o Soleminis, che almeno quanto essi hanno interazioni forti di carattere sociale, economico e culturale con l'area metropolitana di Cagliari.

Un ragionamento parzialmente diverso, ma supportato da argomenti altrettanto forti, merita il Comune di Burcei, il quale per ragioni geografiche e storiche è naturalmente proiettato verso Cagliari. Esso condivide molti servizi con Sinnai e Maracalagonis, comuni i quali, tuttavia, oggi fanno parte della città metropolitana; con la conseguenza che Burcei viene oggi a trovarsi in una situazione di singolare isolamento, avendo, ai sensi della legge regionale n. 2 del 2016, come unica possibilità quella di far parte dell'Unione dei comuni del Gerrei (regione con la quale non ha praticamente collegamenti viari) o del Sarrabus, i cui comuni distano decine di chilometri.

Per questi motivi, si ritiene opportuno apportare una modifica al testo della recente legge regionale, dando la possibilità ai comuni che confinano con la città metropolitana di entrare a farne parte.

La presente proposta di legge prevede che quest'opzione venga esercitata attraverso una delibera del consiglio comunale approvata con una maggioranza qualificata.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Modifica all'articolo 17 della legge regionale n. 2 del 2016 (Istituzione della città metropolitana di Cagliari)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 17 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) è inserito il seguente:

"2 bis. I comuni confinanti con quelli di cui al comma 2 possono esercitare l'iniziativa per far parte dalla città metropolitana con deliberazione del consiglio comunale adottata a maggioranza dei due terzi dei consiglieri.".

Art. 2

Norma finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).